

SMATTEO NEWS

Newsletter della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo N. 3 - 3 Luglio 2024



SOMMARIO

Al San Matteo la stella della donazione	pag. 2
Il San Matteo nel programma nazionale HTA dei dispositivi medici	pag. 3
Donna in rosa	pag. 3
Endoprotesi ramificata "Off-the-shelf"	pag. 4
Together Registry: arruolati i primi due pazienti in Europa	pag. 5
Un murales per lo screening	pag. 6
Progetti di cooperazione internazionale	pag. 6
A Laura Obici il Martha Skinner Award	pag. 7
Rossella Nappi nella top italian women scientists	pag. 7
Mirko Belliato presidente di EuroELSO	pag. 7
Donazione a oncematologia pediatrica	pag. 8

Al San Matteo la “Stella della donazione”

Il Policlinico San Matteo ha ricevuto la “Stella di Fondazione Trapianti”, quale riconoscimento del particolare impegno per lo sviluppo della cultura della donazione di organi e tessuti e dell’attività di trapianto.

L’assegnazione ha luogo a seguito della valutazione del Comitato scientifico del progetto “Stella della donazione”, un’iniziativa della Fondazione Trapianti onlus che punta a sostenere lo sviluppo dell’attività di donazione e trapianto in Italia e promuovere la crescita della cultura della donazione.

“Ringraziamo la Fondazione Trapianti Onlus per questo prestigioso riconoscimento che rappresenta una ricompensa per il lavoro e l’impegno quotidiano per il percorso della donazione di organi e tessuti, che sta molto a cuore al San Matteo – commenta Andrea Bottazzi, responsabile della SSD Coordinamento Centro Donazioni e Trapianti -. Il COP è ufficialmente la struttura aziendale che coordina il procurement, ma senza il grande lavoro di squadra con le altre strutture, i medici e gli infermieri, questo risultato non sarebbe stato possibile”.

“L’idea di questo riconoscimento parte dai numeri delle donazioni – ha commentato Marina Morgutti, presidente della Fondazione Trapianti –Onlus -. Abbiamo voluto promuovere non solo i dati, ma anche la cultura del dono, in termini di sensibilizzazione. Un aspetto peculiare del San Matteo, rilevante più che per altri Ospedali, la collaborazione che ha saputo offrire e offre ad altre Strutture per il prelievo di organi da cuore fermo”.



La Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo è tra i 20 grandi ospedali italiani dove arrivano pazienti da tutta la penisola per accedere a cure complesse.

La mappa è stata messa a punto dai tecnici del ministero della Salute, utilizzando le schede di dimissioni ospedaliere. Sono quindi stati selezionati gli ospedali con il maggior numero di dimissioni ospedaliere (ricovero e day hospital) a cui è stato assegnato un punteggio basato su altri due parametri: la **complessità dei casi trattati** e la **mobilità, ovvero l’attrattività dei pazienti in arrivo da altre regioni**.

Il San Matteo nel programma nazionale HTA dei dispositivi medici

Il Policlinico San Matteo è stato inserito nell'Albo nazionale dei centri collaborativi regionali e dei soggetti pubblici e privati che collaboreranno al *"Programma Nazionale HTA dei dispositivi medici"*.

Inoltre è l'unico centro ad essere stato ritenuto idoneo per tutte le dimensioni valutative dei dispositivi: descrizione e caratteristiche tecniche della tecnologia, incluso il profilo di innovatività rispetto alle alternative disponibili; analisi epidemiologica della popolazione interessata alla tecnologia e potenziale utilizzo nella pratica clinica; sicurezza della tecnologia; analisi delle prove di efficacia clinica di tecnologie sanitarie, di efficacia e accuratezza diagnostica; valutazione economica, con e senza modellizzazione; analisi delle implicazioni organizzative dirette e indirette dell'utilizzo della tecnologia nel contesto internazionale e nazionale; analisi delle implicazioni sociali ed etiche della tecnologia; analisi delle implicazioni dell'utilizzo della tecnologia per il paziente e i caregiver; analisi delle implicazioni legali dell'utilizzo della tecnologia.

La commissione HTA interna della Fondazione è composta da: ingegner Paolo Lago, Direttore SC Ingegneria Clinica; dottoressa Elena Brè, farmacista; dottoressa Loredana D'Ercole, dirigente medico Fisica sanitaria; ingegner Andrea Gelmetti, direttore SC Sistemi Informativi Aziendali; dottor Leandro Gentile, dirigente medico Direzione Medica di Presidio; dottor Pierluigi Morossi, direttore SC Controllo di Gestione; dottoressa Olivia Piccinini, direttore SC Gestione Acquisti; dottor Attilio Quaini, Direzione Professioni Sanitarie.

Donne in rosa



Un gruppo di dottoresse del San Matteo ha gareggiato a Bardolino nel Dragon Boat femminile per le "Donne in Rosa". La squadra, capitanata da Linda Curti, operata di un tumore al seno, si è classificata al quarto posto.

A Pavia la squadra delle Donne in Rosa nasce il 20 settembre 2023 dal desiderio Linda Curti ed Enrico Calvi, pluricampione di canoa, e, attualmente, conta una trentina di pagaiatrici sia BCS (breast cancer survivor) che supporter. Fanno attivamente parte della squadra alcuni medici del San Matteo: Adele

Sgarella, direttore SC Chirurgia senologica, Carola Bergante, Germana Bichisao, Michela Boffelli, Marinella Fuardo.

Endoprotesi ramificata “off-the-shelf”

Al San Matteo è stata **impiantata una endoprotesi** creata appositamente in serie per la gestione della patologia dell'arco aortico, con coinvolgimento dell'origine dell'arteria succlavia sinistra.

È la prima volta che viene realizzato al **Policlinico: uno dei quattro centri autorizzati in Regione Lombardia**.

Gli altri centri sono l'Ospedale di Lecco, gli Spedali Civili di Brescia e il Niguarda di Milano.

*“Molte di queste patologie, come aneurismi sintomatici, dissecazioni e rotture traumatiche aortiche, necessitano un trattamento urgente—commenta il dottor Antonio **Bozzani**, direttore ff **Chirurgia Vascolare** –. Questa **endoprotesi** è l'unica “off-the-shelf”, cioè “pronta per l'uso”, e rappresenta un dispositivo innovativo per il trattamento di queste patologie, sia in elezione sia in urgenza, che **permette di gestire velocemente una malattia complessa con la minima invasività**” .*

Attualmente è l'unico ad aver ottenuto l'approvazione della FDA (massimo ente regolatorio americano) nel maggio 2022 e la successiva approvazione CE e MDR (corrispettivi in Europa della FDA) nel 2024 con il primo impianto eseguito in Germania.

Questa endoprotesi è disponibile anche in Italia, ma **solo nei centri accreditati** come, appunto, il **Policlinico San Matteo**.



L'intervento, durato meno di un'ora e con due mini-accessi arteriosi, è stato eseguito, con successo, dall'equipe guidata da Antonio Bozzani, direttore ff SC Chirurgia Vascolare, e composta da Vittorio Arici, chirurgo vascolare, Debora Sportiello, anestesista, Elena Pozzati, strumentista, Fabio Pisa e Ilaria Salzillo, medici in formazione specialistica.

Together Registry: arruolati i primi due pazienti in Europa

Il San Matteo, con la **SC Chirurgia Vascolare**, è il **primo Centro in Europa** ad aver **arruolato dei pazienti** nell'ambito del **Together Registry**, un registro real-world dedicato alle **procedure con endoprotesi** per l'esclusione di **aneurisma dell'aorta addominale** con anatomie complesse e/o aneurisma delle arterie iliache.

*“Questo registro, che arruolerà complessivamente 3500 pazienti in tutto il mondo, studierà gli esiti delle procedure con un follow-up fino a 10 anni e presenta dei criteri di inclusione ed esclusione minimi per allinearsi il più possibile alla pratica clinica del mondo reale – commenta Antonio **Bozzani**, direttore ff **SC Chirurgia Vascolare** -. Il **San Matteo**, anche grazie al supporto del **Clinical Trial Center**, **contribuirà**, in questo registro, **a valutare nel lungo termine le prestazioni di queste endoprotesi altamente conformabili**”.*



L'equipe che ha eseguito gli interventi era composta, oltre che dal dottore Bozzani, da Vittorio Arici, chirurgo vascolare, Raffaele Fellegara, medico in formazione specialistica, Debora Sportiello, anestesista, Elena Pozzati, strumentista, oltre a specialisti stranieri, provenienti dall'Olanda e dalla Germania.

Molteplici studi clinici randomizzati hanno documentato l'efficacia e l'affidabilità delle metodiche endovascolari ed oggi è necessario verificare tali risultati attraverso degli studi cosiddetti "real-world", ovvero registri di raccolta dati per la valutazione dei dispositivi nella pratica quotidiana. Uno di questi studi è proprio il **Together Registry** che ha iniziato dal 9 maggio l'arruolamento del primo paziente nel mondo ad Asheville in North Carolina e **dal 5 giugno del primo paziente in Europa a Pavia**.

Un murales per lo screening

Davanti al San Matteo, è stato realizzato il murales che raffigura una reinterpretazione contemporanea di Sant'Agata, Santa protettrice della salute del seno femminile, realizzato nell'ambito del progetto "Ogni seno ha una storia, lo screening te la può raccontare".

Il murales, reso possibile grazie alla collaborazione di Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, ATS Pavia, ASST Pavia e Associazione Ados Pavia, è stato realizzato dall'artista KayOne – alias Marco Mantovani – di Stradedarts-Urban Gallery Milano.



Progetti di cooperazione internazionale

Il San Matteo ha stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero della Salute di El Salvador che prevede la frequenza di giovani medici salvadoregni per stages di perfezionamento professionale.

Sono **22 i medici salvadoregni che, sino ad oggi, hanno frequentato** il San Matteo; **altri 11** sono attualmente in nei reparti del Policlinico. Qui **resteranno, alcuni, fino a novembre e cinque fino a settembre 2025.**

"Poter ospitare questi colleghi di El Salvador è per noi motivo di orgoglio" ha commentato il **direttore scientifico, Vittorio Bellotti.**

"Condividendo con questi giovani medici le nostre esperienze e insegnando loro la multidisciplinarietà, il San Matteo può contribuire a cambiare la sanità di un intero paese" ha chiosato Gian Battista Parigi, referente per la **cooperazione internazionale.**



A Laura Obici il “Martha Skinner Award”



Laura Obici, responsabile SS Malattie Rare, ha ricevuto il **prestigioso riconoscimento “Martha Skinner Award”**, che è stato istituito, a partire da quest’anno, per riconoscere le ricercatrici che hanno maggiormente contribuito allo sviluppo delle conoscenze in questo ambito.

Il premio è stato conferito in occasione del XIX International Symposium on Amyloidosis, che si è tenuto in Minnesota dal 26 al 30 maggio, che ha visto una nutrita partecipazione di ricercatori e clinici del San Matteo: Marco Basset, Serena Caminito, Sofia Giorgetti, Francesca Lavatelli, Giulia Mazzini, Paolo Milani, Roberta Mussinelli, Alice Nevone, Mario Nuvolone e Stefano Perlini.

Rossella Nappi nella top italian women scientists

Rossella Nappi, responsabile della SSD Ostetricia e Ginecologia 2 – PMA e professore di Ostetricia e Ginecologia all’Università degli Studi di Pavia, è stata **premiata tra le 98 “Top Italian Women Scientists”**.

Il club di ricercatrici in campo biomedico di Fondazione Onda che riunisce le eccellenze femminili che si contraddistinguono per l’alta produttività scientifica e l’alto numero di citazioni.

L’obiettivo è quello di promuovere la ricerca condotta dalle donne e avvicinare le giovani a questo mondo.



Belliato presidente di EuroElso



Mirko Belliato, direttore SC Anestesia e terapia intensiva cardiotoracopolmonare, è stato **eletto presidente** di **EuroELSO** (European Extracorporeal Life Support Organisation), per il prossimo biennio.

L’elezione è avvenuta nel corso del 12° Congresso della Società, che si è svolto a Cracovia e ha visto la partecipazione di oltre 2.000 professionisti.

EuroELSO è la principale società scientifica del settore che riunisce tutti i professionisti sanitari europei nonché i ricercatori che si dedicano alla cura dei pazienti con grave insufficienza funzionale di organi vitali come cuore e polmoni, utilizzando l’ECMO (ossigenazione extracorporea).

Donazione a oncoematologia pediatrica

L'Associazione Sara Angela Boffi ha **donato**, al reparto di Oncoematologia Pediatrica , un **sistema di monitoraggio** avanzato a distanza (**telemetria**) dei parametri vitali **per i piccoli pazienti ricoverati** presso la **sezione Trapianto di Midollo Osseo**.

“Si tratta di una donazione molto importante per il nostro reparto – spiega Marco Zecca, direttore SC Oncoematologia Pediatrica - perché aumenta la sicurezza dei bambini sottoposti a delicate procedure come il trapianto di midollo osseo e servirà per la costituzione della Unità Clinica di Fase I, dedicata alla sperimentazione di nuovi farmaci e nuove terapie per aumentare le possibilità di guarigione dei nostri piccoli pazienti”.

“L'associazione Sara Angela Boffi è felice di contribuire a tutte le iniziative proposte dall'Oncoematologia Pediatrica del San Matteo . Il nostro pensiero va a tutti i piccoli pazienti ricoverati e sapere di poter contribuire alla loro guarigione ci riempie il cuore di gioia e fa in modo che il ricordo della nostra piccola Sara sia sempre presente, in un posto dove è stata aiutata e amata da molti” commentano i fondatori.



Nell'ambito del progetto *Camici bianchi di zucchero filato* sono state donate copie del libro scritto dall'autrice di libri per bambini Agnese Bizzarri, che con le sue storie accompagna i più piccoli in una dimensione fantastica e divertente, dove il mondo della sanità è rappresentato come un grande cartone animato che permette ai piccoli pazienti di sentirsi meno soli, riconoscendo medici e infermieri come amici che aiutano a guarire.